

# Ripensare la comunicazione della scienza: consigli pratici per le iniziative di Citizen Science

Il rapporto tra scienza e società si sta evolvendo. Le istituzioni pubbliche e private puntano ad avvicinarsi ai cittadini per aumentare la loro legittimità, responsabilità e buona governance. Allo stesso tempo, nelle democrazie avanzate si stanno affermando le decisioni politiche basate su evidenze scientifiche.

Questi cambiamenti hanno un impatto sul modo in cui scienziati, decisori politici, comunicatori della scienza, giornalisti e altri professionisti lavorano. E anche sulle modalità con cui i cittadini si relazionano con la scienza e la comunicazione della scienza.

## COSA

### La Citizen Science

Il coinvolgimento dei cittadini nella scienza è una realtà di oggi. Molte persone partecipano come volontari alla ricerca scientifica, spesso nella raccolta dei dati, ma anche nelle fasi di controllo qualità, di analisi e interpretazione dei dati, nella definizione delle domande di ricerca e nella disseminazione dei risultati. L'obiettivo cruciale di ogni progetto di citizen science è sì contribuire alla ricerca scientifica, ma anche responsabilizzare i cittadini nel creare collaborazioni tra la loro comunità e gli scienziati. Inoltre, la citizen science promuove l'alfabetizzazione scientifica e il pensiero critico - elementi essenziali per una società consapevole -, aumenta la fiducia nella scienza e contribuisce a contrastare la disinformazione.

## COME

### NEWSERA e i #CitSciComm Labs

I #CitSciComm Labs sono il cuore del progetto NEWSERA, che ha l'obiettivo di esplorare il potenziale delle iniziative di citizen science come strumento per comunicare la scienza e la tecnologia. Ai #CitSciComm Labs partecipano comunicatori della scienza e data journalist, rappresentanti di progetti di citizen science e degli stakeholder che compongono la quadrupla elica dell'innovazione; questi attori lavorano insieme per co-progettare strategie di comunicazione innovative. Ciascun Lab prende il nome dallo stakeholder designato come obiettivo di comunicazione, ed è composto da un gruppo in Italia, uno in Spagna e uno in Portogallo.



Questo progetto ha ricevuto finanziamenti dal programma di ricerca e innovazione Horizon 2020 dell'Unione Europea nell'ambito del Grant Agreement n. 873125.



Cittadini e società civile



Comunità scientifica e università



Settore pubblico e decisori politici



Industrie e piccole e medie imprese



Data journalist e comunicatori della scienza

# Comunità scientifica e università

## STAKEHOLDER

Ricercatori che lavorano nelle università, in centri di ricerca, parchi scientifici e tecnologici, società scientifiche, attività di trasferimento tecnologico, poli di cultura scientifica e altre iniziative professionali.



## Le sfide

### Mancanza di iniziativa e di motivazione per i ricercatori

Capite cosa motiva gli scienziati a lavorare al di fuori della propria routine, ma anche quali sono gli ostacoli che impediscono loro di farlo (per esempio: la necessità di pubblicare, il carico di lavoro, la mancanza di tempo, etc.)

### Mancanza di fiducia nei dati raccolti dai cittadini

La citizen science può essere altrettanto rigorosa e affidabile della ricerca accademica: promuovete quindi la fiducia dei ricercatori in questo metodo.

Migliorate i sistemi di validazione dei dati e la qualità dei dati raccolti dai progetti di citizen science (gli scienziati devono poter verificare la bontà di metodi e processi).

### Mancanza di fondi

Promuovete nuove strategie di comunicazione per ottenere più finanziamenti (considerate, per esempio, i social media come una potenziale strada per incrementare l'attenzione sulle attività di ricerca e quindi i finanziamenti).

### Mancanza di professionalità

Ripensate alla cultura interna della vostra organizzazione e sviluppate nuovi talenti all'intersezione tra scienza e società.

Fornite attività di formazione ai ricercatori sul metodo della citizen science.

## Consigli pratici

### 1. Coinvolgete ricercatori e accademici

Presentate i progetti di citizen science in contesti accademici (conferenze, riviste), oltre la "bolla" della citizen science.

Rendete le comunità e le piattaforme disponibili e aperte, come opportunità per i ricercatori di migliorare la loro attività di ricerca. Lasciate agli scienziati la libertà di formulare le proprie domande di ricerca.

### 2. Identificate degli ambasciatori all'interno della comunità scientifica

Fate in modo di avere degli ambasciatori che promuovano la citizen science all'interno delle istituzioni di ricerca.

Coinvolgete nei progetti di citizen science ricercatori che aiutino ad amplificare la comunicazione dei vostri risultati a diversi livelli.

### 3. Comunicate tutta la scienza che c'è nel vostro progetto

Fate in modo di comunicare in modo efficace gli aspetti scientifici dei progetti di citizen science ai ricercatori. In questo modo, la comunità scientifica sarà consapevole che la citizen science è vera scienza, e dunque potrà esserci una diffusione positiva del metodo all'interno della comunità.

Rendete chiari gli obiettivi scientifici di ogni progetto, presentando i benefici quantitativi e qualitativi della citizen science come metodo.

Le attività di formazione sulla citizen science per ricercatori possono essere un modo efficace per far riconoscere a più persone la componente scientifica dei progetti di citizen science.

### 4. Promuovete il coordinamento tra ricercatori coinvolti in iniziative di citizen science simili

Riconoscete la diversità dell'ecosistema della citizen science e sfruttate al meglio esperienze e risorse già esistenti.

Co-ideate progetti di citizen science assieme ai ricercatori di qualsiasi disciplina scientifica o ambito di ricerca (include le scienze sociali e gli studi umanistici).

Trovate problematiche rilevanti per il mondo della ricerca e create un ponte tra le realtà locali e gli interessi dei ricercatori. Così facendo, farete in modo che le domande di ricerca rispondano direttamente a problemi sociali.

### 5. Promuovete l'Open Science

Condivere informazioni può portare benefici agli scienziati e alle loro ricerche. La Commissione Europea raccomanda il modello dell'Open Science come priorità politica e metodo di lavoro standard da applicare nel contesto dei programmi europei di finanziamento alla ricerca e all'innovazione. È un modello che migliora la qualità, l'efficienza e la reattività di qualsiasi ricerca.